



# Castagneto Banca

## news

02/LUGLIO 2024

**FESTA DEL SOCIO  
LA MAGIA DI UNA FESTA  
BELLA E MOLTO  
PARTECIPATA**

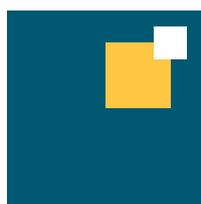
---

**UNA BANCA  
CARDIOPROTETTA  
CON FONDAZIONE  
MONASTERIO**

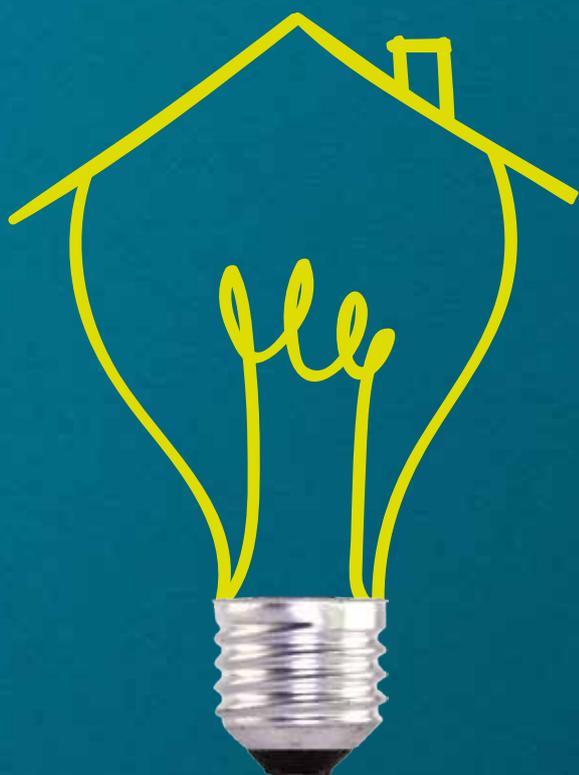
---

**PAOLO STACCIOLI  
A CONFRONTO  
CON L'ANTICO**





# CASTAGNETO BANCA 1910



## mutuo CASA sostenibile

crediamo in un futuro *green*

**3,00% TAN**  
**3,54% TAEG**

**TASSO FISSO**  
PER I PRIMI 10 ANNI

**RISERVATO AI SOCI MUTUO RESIDENZIALE**  
CLASSE ENERGETICA A-B · DURATA FINO A 30 ANNI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo, consulta le Informazioni Generali sul credito immobiliare offerto a consumatori ("Mutuo casa sostenibile") disponibili in tutte le filiali e sul sito della banca. Offerta riservata ai soci della banca con minimo 19 azioni. Immobile ipotecato in classe energetica A o B. Esempio rappresentativo: importo del credito 170.000 euro, fino al 80% del valore dell'immobile ipotecato, durata 10 anni, TAEG 3,54%, TAN 3,00%, importo rata 1.641,53 €, numero rate 120. Importo totale dovuto dal cliente: 196.983,60 €.

Nel TAEG sono comprese: spese istruttoria 1,00%, spese perizia 500,00 €, spese incasso rata 2,00 €, premio annuo assicurazione danni obbligatoria 118,95 € (ipotasi valore immobile 170.000,00 €), imposta sostitutiva 0,25%, invio comunicazione annua 0,75 €. La richiesta di finanziamento è soggetta ad approvazione da parte della Banca. Validità della proposta fino ad esaurimento plafond.

[www.castagnetobanca.it](http://www.castagnetobanca.it)



# Cari Soci...

aver presentato il miglior bilancio nella storia della banca deve essere motivo di orgoglio per tutti, dipendenti, soci, clienti. La Banca, come sapete bene, è una cooperativa, non distribuiamo utili se non la consueta remunerazione della quota sociale che quest'anno è stata del 3%. Andremo ad incrementare il patrimonio e di conseguenza la solidità della Vostra banca, questo permetterà un ulteriore sviluppo ed un servizio sempre migliore, affidandoci alle nuove tecnologie ma anche rimanendo ancorati alle logiche della banca locale basate sul rafforzamento delle relazioni anche attraverso il personale di sportello ormai in dismissione nelle grandi banche. Vi assicuro che tenere fermi i principi che ispirarono la nascita della banca 114 anni fa, quindi la mutualità e la solidarietà in primis, non è così semplice. Il nostro lavoro quotidiano è cercare di coniugare le norme attualmente vigenti, spesso lontanissime dalla nostra realtà, con il modo di fare banca che tutti conoscete. Devo riconoscere che i nostri clienti e le nostre aziende, ci danno una mano. C'è stata negli ultimi anni una forte presa di coscienza di come gestire al meglio i rapporti con le banche, presentando bilanci corretti e piani di sviluppo sostenibili, questo ci aiuta a finanziare e supportare meglio i nostri imprenditori. I tassi stanno finalmente scendendo, un recente timido quarto di punto spero apra le porte ad uno scenario più concreto nei mesi a venire. Non ci aspettiamo nel breve, grandi interventi ma credo che nel 2025 vedremo il livello dei tassi attestarsi a livelli sostenibili. Naturalmente è d'obbligo il condizionale, la situazione geopolitica non aiuta ed i conflitti in corso, anche vicino a noi, non sembrano poter trovare a breve una soluzione. La nostra economia comunque sta tenendo e nel nostro territorio l'arrivo della stagione estiva darà come sempre una salutare boccata d'ossigeno. Abbiamo installato in tutte le filiali ed in sede un defibrillatore. Con la collaborazione della Fondazione Monasterio, stiamo formando oltre 150 dipendenti al corretto uso dello stesso.

Al corso hanno partecipato anche i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, una bella esperienza per tutti.



Veniamo allo sviluppo della Banca: recentemente è stata inaugurata la Filiale di Cascina che permetterà una espansione fino alla piazza di Pontedera che diventa adesso di competenza. Stiamo dialogando con la nostra capogruppo per l'apertura nel Capoluogo di Regione. Firenze è sempre stato un sogno che vedevamo lontano ma con il supporto di Cassa Centrale Banca pensiamo di concretizzarlo nel 2026. Non siamo mossi da manie di grandezza, cerchiamo invece di posizionare la nostra rete dove l'economia è più forte per dare alla banca dimensione e risultati sempre crescenti. Non sappiamo quale sarà in futuro il dimensionamento richiesto dalla vigilanza per le banche piccole, probabilmente prevarranno logiche di aggregazione e, proprio in base alla solidità ed alle dimensioni, potremmo essere aggregate o aggreganti, noi lavoriamo per la seconda ipotesi. Infine due parole sulla ristrutturazione della Sede. La vecchia struttura ha compiuto ormai 25 anni, le mattonelle di pietra erose dal vento e dalla pioggia, forse perché di un materiale poco resistente alle intemperie, cadevano, spesso creando notevoli problemi di sicurezza. Abbiamo inizialmente fatto tassellare le mattonelle più grandi ma il problema si è trasferito su quelle di minore dimensione. Quindi abbiamo dovuto stuccarla definitivamente e mettere il tutto in sicurezza con una struttura esterna che permetterà una visione d'insieme unica con l'edificio adiacente attraverso una realizzazione moderna, ricca di giardini verticali che diventerà presto un elemento caratteristico del nostro territorio. Concludo ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla festa del socio nel maggio scorso, un segnale forte del vostro attaccamento alla banca.

Augurandovi una buona estate vi saluto cordialmente.

Il Direttore Generale  
*Fabrizio Mannari*

# Castagneto Banca app aumenta le sue funzioni!

Dal mese di maggio Castagneto Banca App ha introdotto la "Carta del socio digitale"

Come si attiva? In automatico! a seguito dell'operazione di censimento del proprio profilo, il sistema controlla che il codice fiscale della persona o dell'azienda inserita abbia la qualifica di socio ed automaticamente viene creata la "carta del socio".

A cosa serve? Per molteplici scopi ed in particolar modo per ottenere una serie di benefit e nuove opportunità. A titolo esemplificativo consentirà di entrare gratuitamente alla mostra del Maestro Paolo Staccioli (vedi articolo a pagina 34) e di ottenere -sempre senza costi aggiuntivi -il prestigioso catalogo a corredo dell'esposizione.

Come funziona? Apri la app, mostra la carta del socio e se richiesto mostra il qr-code per ottenere il beneficio associato all'iniziativa.



## Sommario

Il saluto del Direttore Generale	<b>3</b>	Come scoprire il paesaggio geominerario visitando il parco delle colline metallifere	<b>22</b>
Il saluto del Presidente CdA	<b>5</b>	Tuscan Mining Unesco Global Geopark	
Bilancio 2023: il migliore di sempre	<b>6</b>	Apertura della nuova filiale di Lucca	<b>24</b>
La magia di una festa bella e molto partecipata	<b>10</b>	"La voce di ogni strumento" dell'associazione Agimus	<b>25</b>
Le colonne di una giornata all'insegna della "sostenibilità"	<b>12</b>	La comunità energetica della banca	<b>26</b>
La Divisione Affari Legali e Societari	<b>14</b>	<b>LA BANCA IN PILLOLE</b>	<b>27</b>
Una banca cardioprotetta con Fondazione Monasterio	<b>16</b>	<b>LA "C" ASPIRATA</b> Gli anni '70	<b>30</b>
Il sogno di Sergio Staino prende forma	<b>18</b>	<b>LA BELLEZZA ESISTE</b> Galileo Galilei	<b>32</b>
Daniele Meucci Il maratoneta olimpionico	<b>20</b>	Paolo Staccioli a confronto con l'antico	<b>34</b>

Notiziario interno riservato ai soci di  
**Castagneto Banca 1910**

Anno 16° n. 2 - Luglio 2024

www.castagnetobanca.it

Direzione Generale 0565 778701

Direttore responsabile: Simone Fulcinini  
fulcinini@gmail.com

Hanno collaborato: Ufficio Marketing, Giulia Bellaveglia,  
Andrea Nacci, Michele Pierleoni

foto: si ringrazia Provincia di Livorno, Fondazione Monasterio,  
Parco nazionale delle Colline Metallifere, Associazione  
Agimus, Giulia Bellaveglia, Visit Tuscany, Giancarlo Colombo

Grafica: Studio Eurobudget

Stampa: Tecnostampa 2000

Carta ecologica 200 gr copertina  
Carta ecologica 150 gr interno

Periodico iscritto presso il Registro Stampa del  
Tribunale di Livorno al n. 2 del 2022 il 25 marzo 2022



# Il saluto del Presidente Cda

## IL VALORE SOCIALE DELLA COOPERAZIONE NEL MONDO DEL CREDITO COOPERATIVO

La parola “cooperazione” riassume una serie di valori a noi noti e cari. La cooperazione nacque in Europa nei primi decenni dell'Ottocento e si diffuse in tutto il mondo nel corso del XX secolo. La stessa rappresenta un prodotto dell'associazionismo ottocentesco, per lo più all'insegna di progetti di riforma globale della società. Nel tempo, la società civile ha conosciuto ed incrementato le più svariate forme di cooperazione. Tra le più conosciute forme di cooperazione, evolute nel corso del tempo e giunte sino ai giorni nostri rinveniamo le cooperative di consumo, quelle edilizie di abitazione, il credito bancario cooperativo, ecc.

Nel corso del diciannovesimo secolo, in tutta Europa, le teorizzazioni sui movimenti cooperativi erano ferventi e nel tempo, la loro evoluzione ha dato vita anche al modello “Raiffeisen”. Le cooperative di tipo Raiffeisen, così denominate grazie al loro ispiratore Friedrich Wilhelm Raiffeisen sono state ispirate a sviluppare una cooperazione in ambito di credito adattate in ambiente rurale al mutualismo di ispirazione cristiana con l'intento di combattere lo strozzinaggio. La nostra banca è nata nel 1910 come la prima Cassa rurale della costa dell'Alta Maremma. Nel 2025 decorreranno 115 anni dalla sua costituzione. Mossa dall'iniziativa di 24 soci fondatori nella sede del Circolo cattolico di Castagneto, fu creata quella che al tempo si chiamava “Cassa Rurale di Depositi e Prestiti”. Sin dall'origine della sua costituzione, i principi ispiratori della nostra banca sono stati quelli dello sviluppo della cooperazione attraverso lo scambio mutualistico con i soci, scambio che si concretizza con una serie di iniziative a vantaggio degli stessi, a fronte della loro partecipazione alla vita cooperativa. Quello che conta, nel nostro modo di fare banca, è proprio quello di **ascoltare le esigenze della compagine sociale e della clientela tutta**, cercando anche di andare a “coprire” quegli spazi non serviti dai nostri competitor, in una logica di “bene comune”, così come recita un recente spot pubblicitario del nostro gruppo” la ricchezza di una comunità



passa proprio attraverso il bene comune”. Sono questi i principi a cui ogni giorno si ispirano, la Direzione aziendale e i dipendenti tutti, e per questo non possiamo che ringraziarli. La partecipazione alla vita della banca è un fattore che denota l'attaccamento del corpo sociale alla sua realtà. E' anche attraverso la condivisione di eventi sociali e culturali che il valore sociale della cooperazione trova terreno fertile per la sua crescita. Proprio a dimostrazione di ciò, ricordo che recentemente si è svolta la festa del socio, in concomitanza con l'assemblea di approvazione del bilancio. L'evento, che ha visto la partecipazione di oltre mille soci in una cornice piacevole, è stato allietato da un finale “artistico” di altissimo livello con uno spettacolo dell'artista Dario Ballantini. Il 15 giugno è stata inaugurata la mostra del maestro Paolo Staccioli presso il Museo delle Navi antiche di Pisa, mostra che si concluderà il 21 settembre e che ha visto la partecipazione, già dalla serata inaugurale di un folto pubblico.

Molte altre iniziative socio culturali sono in corso e lo saranno sino alla fine dell'anno corrente. In autunno è prevista la consueta gita sociale, sempre apprezzata dai nostri soci.

Concludo ringraziando tutti del tempo “dedicato” alla lettura di queste poche righe. Spero possano essere state di spunto, sì da incuriosire il lettore sull'approfondimento dell'argomento e auspicio per tutti un'estate, ormai alle porte, foriera di buone notizie, sia da un punto di vista sociale che economico e che possa vedere concludersi i conflitti attualmente in corso, che in modo diretto ed indiretto, condizionano la vita di tutti e sono portatori di criticità sociali che non contribuiscono sicuramente “al bene comune”. Buona estate

Il Presidente Cda  
Andrea Ciulli

# Bilancio 2023: il migliore di sempre

di Stefano Belmonte, responsabile Divisione Organizzazione

L'Assemblea dei Soci dell'11 maggio scorso ha approvato il bilancio 2023, il migliore di sempre nella storia della nostra banca. I risultati che emergono sono molto lusinghieri e mostrano una banca solida, efficiente e in salute.

In questo articolo andrò come di consueto a commentare le principali voci del bilancio della banca, provando a spiegarne il significato che le stesse hanno per la clientela.

La prima voce è costituita dalle masse amministrate, che sono rappresentate dai finanziamenti erogati alla clientela e dalla raccolta da clientela. Entrambe le voci fanno registrare una importante crescita, ormai

una sorta di biglietto da visita per la nostra banca. I finanziamenti erogati alla clientela – che in termini tecnici si chiamano “impieghi” – sono cresciuti nel 2023 di oltre 10 milioni di euro (l'incremento si riferisce ai cosiddetti “impieghi vivi”, cioè il totale degli impieghi escluse le sofferenze), a cui si aggiunge anche il reinvestimento degli oltre 100 milioni di euro annui di rientri delle rate di mutuo. L'aggregato degli impieghi sfiora gli 1,2 miliardi di euro, a testimonianza del ruolo di sostegno creditizio da sempre offerto al territorio di riferimento. Giusto per portare un termine di paragone, negli ultimi dieci anni gli impieghi a clientela sono cresciuti di oltre

## I nostri numeri nel 2023



> 46.800 clienti



> 5.800 soci



188 dipendenti



3 Mld. masse amministrate



+13% crescita raccolta



14,6 mln  
Utile netto di esercizio



19,9 %  
Cet 1 ratio

Media sistema bancario 15,3%



1,2 mld  
Impieghi a clientela

Pari al 81% della raccolta diretta



65,9 %  
Copertura media NPL

Media sistema bancario 52%



4,4 %  
NPL ratio



4 mln  
Sofferenze nette

il 75%, passando dai 687 milioni di fine 2014 ai 1,2 miliardi di fine 2023.

Dal punto di vista della raccolta da clientela, la crescita è stata ancora più importante; ricordiamo che la raccolta da clientela si divide in tre macro-categorie:

La "raccolta diretta", quella utilizzata direttamente per erogare finanziamenti a clientela; tale aggregato è aumentato in un solo anno di ben 145 milioni di euro, arrivando a sfiorare come aggregato gli 1,5 miliardi di euro; La "raccolta gestita", costituita da prodotti collocati dalla nostra Banca ma emessi da soggetti terzi: gestioni patrimoniali, fondi e prodotti assicurativi a carattere finanziario; tale aggregato è aumentato nell'ultimo anno di 13 milioni;

La "raccolta amministrata", costituita da azioni, obbligazioni e titoli depositati dalla clientela in dossier presso la nostra Banca; tale aggregato è aumentato nell'ultimo anno di 56 milioni, grazie alla propensione dei risparmiatori per l'acquisto di BTP dello Stato. Con riferimento alla raccolta diretta, anche

in questo caso è interessante portare come termine di paragone il dato di dieci anni fa, quando la raccolta diretta della nostra Banca ammontava a 775 milioni di euro: l'aggregato è raddoppiato in soli 10 anni, a dimostrazione del fatto che la clientela depositante percepisce la nostra Banca come un intermediario sicuro, a cui affidare serenamente i propri risparmi, e ciò grazie alla correttezza da sempre dimostrata dalla nostra banca nei confronti dei depositanti, all'elevato grado di professionalità degli addetti alla gestione della raccolta e alla solidità dei propri fondamentali. In tal senso, ricordiamo che il CET1 ratio (l'indice ormai universalmente utilizzato per misurare la solidità patrimoniale delle banche) quest'anno sfiora il 20% (il 2023 si chiude al 19,9% per la precisione), in crescita di due punti rispetto all'anno precedente e a un livello più alto della media del sistema bancario (che è di poco superiore al 15%). In realtà, per le Banche di Credito Cooperativo è improprio parlare di CET 1 individuale, in quanto nell'ambito dei Gruppi Bancari Co-

## Sostegno al territorio 2023



**181 contributi in un anno**



**30 socio-assistenziali**



**101 sport aggregazione**



**50 cultura**



Media sistema bancario 47 anni



Media sistema bancario 10%

**L'Assemblea dei Soci dell'11 maggio scorso ha approvato il bilancio 2023, il migliore di sempre nella storia della nostra banca. I risultati che emergono sono molto lusinghieri e mostrano una banca solida, efficiente e in salute.**

perativi vige un sistema di garanzie incrociate (le cosiddette "Cross Guarantees") grazie alle quali ogni banca può legittimamente beneficiare dell'intero patrimonio del gruppo: ebbene, il Gruppo Cassa Centrale Banca, del quale il nostro Istituto fa parte, vanta a fine 2023 un CET1 ratio del 24,6%, uno dei più elevati del sistema bancario italiano.

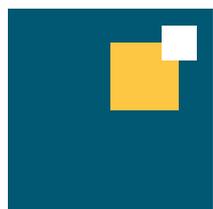
Un altro fiore all'occhiello del nostro Istituto è rappresentato dalla redditività: l'esercizio 2023 si chiude con un utile netto che sfiora i 15 milioni di euro, il più alto di sempre e in forte crescita rispetto agli 8,8 milioni di euro con cui si era chiuso l'esercizio 2022. Il dato della redditività è estremamente importante per le BCC le quali, essendo costituite nella forma di società cooperative, per aumentare il patrimonio non hanno a disposizione la leva degli aumenti di capitale come invece possono fare le banche costituite sotto forma di società per azioni, pertanto l'utile rappresenta la principale fonte di alimentazione del patrimonio aziendale.

Un altro dei punti di forza della nostra Banca è senz'altro quello della efficienza della struttura operativa, ben evidenziata dal "Cost Income", uno dei principali indici di efficienza di una banca, in quanto misura la capacità di coprire i costi operativi con i ricavi generati. La nostra banca chiude il 2023 con un cost income del 45%, un dato di assoluto rilievo e inferiore di quasi 20 punti percentuali rispetto al valore del 2022.

Infine, un doveroso cenno alla qualità dei crediti: con la fine della pandemia si è discusso molto del rischio per le Banche di un aumento dei cosiddetti "NPL" (Non Per-

forming Loans) e dei rischi che un loro aumento può comportare per i bilanci bancari. Ebbene, a fine 2023 l'NPL ratio, cioè l'indice che misura l'incidenza dei crediti NPL lordi sul totale degli impieghi, si attesta al 4,4%, in notevole riduzione rispetto al 4,7% dell'anno precedente, un dato estremamente positivo che diventa ancor più considerevole se letto congiuntamente con un altro fondamentale indice, il "coverage ratio" vale a dire il tasso di copertura dei deteriorati, che rappresenta la quota di valore di questi crediti che viene accantonata nel bilancio della banca per coprire le eventuali perdite future su quel credito. Il tasso di copertura dei crediti deteriorati della nostra banca a fine 2023 è pari al 66%, ed in particolare la copertura delle sofferenze - vale a dire i crediti di più difficile recupero - si attesta all'80%. Grazie a questa elevatissima copertura le sofferenze nette - cioè la differenza fra il valore nominale delle sofferenze e la loro copertura in bilancio - ammontano ad appena 2,8 milioni di euro, un ammontare irrisorio rispetto allo stock di credito complessivo dell'Istituto.

Infine, un doveroso riferimento alla base sociale: nel 2023 il numero dei soci della Banca è aumentato di oltre 850 soci, a testimonianza dell'attrattiva che Castagneto Banca 1910 riesce ad avere anche in località di più recente espansione ma anche dell'attenzione da sempre rivolta dalla nostra Banca ai propri Soci, tramite l'ampliamento dell'offerta di prodotti dedicati, la previsione di condizioni vantaggiose (dai mutui e prestiti, agli investimenti dei risparmi ed al settore assicurativo), nonché grazie all'aumento del dividendo che è stato riconosciuto in fase di riparto dell'utile 2023, arrivato quest'anno al 3%. I nostri Soci possono quindi essere orgogliosi dell'andamento della loro banca. Questi splendidi risultati devono rappresentare uno stimolo per noi dipendenti per impegnarci al massimo e continuare a lavorare con umiltà e serietà per cercare di mantenere inalterato e se possibile migliorare il patrimonio di credibilità che la nostra Banca ha saputo accumulare nei suoi 114 anni di storia.



# CASTAGNETO BANCA 1910



## MUTUO UNDER36

*crediamo in un futuro young*

**2,90% TAN**  
**3,45% TAEG**

**TASSO FISSO**  
**DURATA 10 ANNI**

SE ASSISTITO DA GARANZIA CONSAP 80%

ALTRE OPZIONI CON DURATA FINO A 30 ANNI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.  
Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo, consulta le Informazioni Generali sul credito immobiliare offerto a consumatori ("Mutuo CONSAP tasso fisso") disponibili in tutte le filiali e sul sito della banca.  
Esempio rappresentativo: importo del credito 170.000 euro, fino al 100% del valore dell'immobile, durata 10 anni, TAEG 3,45%, TAN 2,90%, importo rata 1.633,70 €, numero rate 120.  
Importo totale dovuto dal cliente: 196.044,00 €. Nel TAEG sono comprese: spese istruttoria 1,00%, spese perizia 500,00 €, spese incasso rata: 2,00 €, premio annuo assicurazione danni obbligatoria 133,82 € (ipotesti valore immobile 170.000,00 €), imposta sostitutiva 0,25%, invio comunicazione annua 0,75 €. La richiesta di finanziamento è soggetta ad approvazione da parte della Banca e di Consap.  
Validità della proposta fino ad esaurimento plafond.

[www.castagnetobanca.it](http://www.castagnetobanca.it)



# La magia di una festa bella e molto partecipata



La festa del socio 2024, ha colto nel segno. La più partecipata di sempre (oltre 1200 persone), in un anno da record per Castagneto Banca 1910.

Al campo sportivo di Donoratico la giornata è davvero magnifica, col sole che splende, e la tanta gente che arriva e s'immerge in una spirale di cibo, relax, buona musica e sano divertimento. Una manifestazione organizzata all'insegna della "Sostenibilità". Mentre i soci si incontrano, dialogano, tra sorrisi e strette di mano, la band di Giannino sale sul bellissimo palcoscenico allestito per la circostanza e comincia un lungo viaggio tra le note più famose e significative del panorama internazionale. Nel frattempo i vari punti catering, gestiti da Paola Picchi, aprono alla gente, che accorre desiderosa di gustare le varie delizie proposte. E ci sono anche lunghe tavolate pronte ad accogliere tutti, permettendo una degustazione di cibi e di vini in piena serenità. All'ingresso gli addetti con-

segnano il bicchiere, avvolto da un'elegante custodia realizzata dall'associazione ConVoi, che si occupa di integrare nel mondo del lavoro le persone con disabilità. «Abbiamo festeggiato il migliore bilancio della banca dal 1910 ad oggi - dice il direttore Fabrizio Mannari-, un bilancio importante, che ci porta ad un livello davvero elevato. E per questo voglio ringraziare tutto il personale, perché ognuno fa il proprio dovere e spesso va anche oltre. E poi il nuovo consiglio di amministrazione, perché io do le idee ma loro le assecondano. Abbiamo fatto gran belle iniziative, a partire dalla collaborazione con Monasterio. Se uno si domanda perché essere socio, la risposta è semplice: perché facciamo del bene sul territorio, e essere soci vuol dire far parte di questo bene sociale che io ritengo fondamentale. Siamo attenti anche al tema della "sostenibilità" e in futuro faremo iniziative ancora più mirate, legate ai cambiamenti climatici. Siamo in ritardo, ed è vero che portiamo una goccia nel mare. Ma dobbiamo fare il nostro e se altri ci seguiranno, lasceremo un mondo migliore a chi verrà dopo di noi».

A photograph of Dario Ballantini performing on stage. He is wearing a brown jacket and glasses, singing into a microphone. In the background, a large screen shows a close-up of a person's face. To the right, a drummer is visible behind a drum set.

# Il grande spettacolo di Dario Ballantini

**Modo migliore per concludere una serata tanto piacevole non era possibile.**

Quando la luce del sole comincia a calare verso l'orizzonte, i presenti pian piano si accomodano sulle sedie che l'organizzazione ha sistemato davanti al palcoscenico in vista dell'esibizione clou, quella che vede impegnata la vera "star" della festa. Si tratta dell'attore e trasformista Dario Ballantini, un grande amico di Castagneto Banca, che di buon grado ha accettato l'invito per intrattenere a modo suo la vasta platea dei soci. Accompagnato dalla Gianni Caltran Band e da una cantante davvero molto brava, Rossana. Ballantini, il fuoriclasse famoso a livello nazionale per le sue performance incredibili nel programma televisivo "Striscia la Notizia", si esibisce in uno show tipico del suo immenso repertorio. Presentando una carrellata di personaggi, irresistibili, graditissimi e sostenuti con risate ed applausi da parte del pubblico. Il primo "clone" a scendere

in campo è Gino Paoli, l'imitazione che piace di più a Ballantini, quella alla quale è forse più legato per tanti motivi.

Un'apertura che lascia intendere la qualità dello show live, nel quale Ballantini, in pochi minuti, si trasforma letteralmente nei vari personaggi, ricalcandoli alla perfezione nei gesti, nell'aspetto, nello stile e nella voce. Dopo Paoli, arriva un altro cavallo di battaglia dell'artista livornese: Vasco Rossi. Seguono un formidabile Zucchero, e Gianni Morandi, Umberto Tozzi: Ballantini canta e nel frattempo inserisce gag divertentissime, puntando l'indice sui vari difetti di chi interpreta con una leggerezza che appartiene solo a chi, questo mestiere, lo sa fare sul serio. Il finale dello spettacolo è una vera e propria chicca: l'atteso "Valentino", la punta di diamante del ventaglio ballantiniano. Nelle vesti del celebre stilista, l'attore, è divertentissimo: scende tra il pubblico e lo coinvolge in un dialogo ricco di battute e di abili fraintendimenti. E, non poteva essere altrimenti, la giornata si chiude con un sentito applauso a scena aperta.



## Le colonne di una giornata all'insegna della “sostenibilità”

Al campo sportivo di Donoratico, per la festa del socio, ci sono anche alcuni gazebo, 7 per la precisione, che parlano alle persone di sostenibilità. E lo fanno con particolare attenzione. Non sono pochi coloro, tra i presenti, che si fermano a dialogare con i vari rappresentanti delle associazioni o aziende del territorio, pronti a illustrare le caratteristiche del loro impegno e dei loro progetti.

«Sfruttando le nuove normative sul tema energia - spiega ad esempio Massimo Volpi (comunità energetica) -, Provincia di Livorno e Castagneto Banca, hanno deciso di creare una sinergia per dare supporto al territorio, che riguarda l'insediamento di impianti rivolti alla comunità energetica. Parliamo di condivisione e valorizzazione di energia, valorizzazione dell'energia prodotta e gestita dagli impianti fotovoltaici e scambiata all'interno della nostra comunità. Il progetto sta prendendo piede: stiamo facendo delle indagini

di monitoraggio, su tutta la costa degli etruschi, per raccogliere dati ambientali, per la programmazione e la gestione degli impianti sui territori. E la banca può. In questo senso, fungere da collettore».

C'è anche chi racconta di nuove frontiere nei mezzi di trasporto come il marchio Te-



sla o il gruppo Bientinesi. «Per noi è molto importante sostenere l'ambiente - spiega Sara Mancini di Bientinesi -; la parola sostenibilità ci rappresenta in pieno. Per questo abbiamo voluto presentare i nostri veicoli in questa bella occasione. I veicoli elettrici sono già piuttosto apprezzati dai clienti, che tuttavia devono ancora entrare nell'ottica della sostenibilità e di queste novità. Ma chi li acquista resta molto soddisfatto».

C'è anche l'associazione ConVoi, che collabora ormai da tempo con Castagneto Banca. «Ci occupiamo sia di servizi alla persona - dice Maurizio Rossi - e poi c'è la parte che si rivolge all'inserimento lavorativo di ragazze e ragazzi disabili: principalmente con problemi di salute mentale. Organizziamo attività produttive nostre rivolte ai cittadini e alle imprese. Con la Banca c'è un bel rapporto: per un negozio di produzioni tessili e complementi d'arredo, a Castagneto alto. Poi siamo all'interno della App. E infine, attraverso il laboratorio "Bella Storia", produciamo gadget, spille, calamite, tazze e realizziamo podcast». Marco Leone è un operatore di Itinera al Museo di storia naturale del Mediterraneo a Livorno. «Parliamo di due progetti. Uno sulle specie esotiche, invasive: animali o vegetali che per qualche motivo sono arrivati da noi e possono creare danni. Stiamo effettuando un bel lavoro di ricerca e divulgazione in questo campo. Il secondo progetto è legato al territorio, alla tutela del mare e al tema delle plastiche che sono sempre più diffuse. Lavoriamo con le scuole e con

## **«Parliamo di condivisione e valorizzazione di energia, valorizzazione dell'energia prodotta e gestita dagli impianti fotovoltaici e scambiata all'interno della nostra comunità»**

la popolazione per cercare di sensibilizzare sull'argomento. La cosa positiva è che vedo tanta attenzione nei giovani: loro hanno una sensibilità diversa rispetto ai più adulti. E questo significa che c'è un terreno fertile su cui lavorare. La strada è ancora lunga: per cinque persone che puliscono le spiagge ce ne sono altrettante che non fanno quello che dovrebbero. Però i segnali ci sono. Sono ottimista». Passeggiando si incontra anche uno spazio con opere d'arte realizzate con materiale riciclato. «Roberto Berrugi - racconta la moglie Carla Luci - prende pezzi buttati via, sporchi e logori, e ne costruisce di nuovi, in virtù della sua fantasia. Realizzando quello che vede nella sua mente. La banca ci supporta. Il direttore Fabrizio Mannari è venuto a casa nostra ed ha apprezzato il materiale che gli abbiamo mostrato; e oggi, all'ingresso della sede, ci sono tre pezzi di Berrugi: una chitarra un sassofono e un pannello di ferro con la ricostruzione del forte e il territorio circostante». Per concludere questa bella carrellata, c'è Daniele Crovetto, dell'associazione Afasici Toscana. «La nostra associazione insegna di nuovo a parlare. E in questo senso abbiamo pensato e creato una tv, dove facciamo interviste. Ed è molto bello».





La Divisione Affari Legali e Societari con Responsabile Chiara Cappelletti fornisce supporto e consulenza alla Direzione Generale e filiali su tutto il contenzioso, intendendo con questo termine non solo il recupero crediti ma anche le controversie e le cause attive e passive della banca. Di cosa si occupa? La Divisione Affari Legali e Societari si occupa di tutte le attività legate alla gestione sia delle posizioni in contenzioso sia di quelle ancora classificate in bonis ma a rischio aggravato, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie a impedirne la riclassificazione. Inoltre, si occupa delle attività di recupero crediti, gestione cause attive e passive e di reclami. La Divisione si articola in quattro uffici: **NPL UNIT** con Responsabile Chiara Cappelletti conta altre due risorse: Elisa Baldi e Ilenia Manuelli. A questa funzione è assegnata la gestione di tutte le posizioni classificate a sofferenza, inadempienza probabile e past due. L'ufficio cura i rapporti con i professionisti incaricati nell'ambito di procedure concorsuali ed esecutive (Commissari Giudiziali, Curatori, Delegati, Custodi, CTU, ecc.) e si

occupa delle operazioni straordinarie di dismissione Npl (cessioni e cartolarizzazioni).

**UFFICIO LEGALE** con Responsabile Chiara Lavagnini conta un'altra risorsa: Lucia Porciani. La funzione gestisce le cause passive, i reclami, gli esposti alla Banca d'Italia, le mediazioni e i procedimenti dinanzi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), all'Arbitro per le Controversie finanziarie (ACF - CONSOB) e all'IVASS.

**UFFICIO MONITORAGGIO CREDITI** con Responsabile Mirco Cenerini conta altre quattro risorse: Baccellini Daniela, Stefano Camarri, Pacini Andrea, e Francesco Meini. Si tratta di figure professionali specializzate a cui è assegnato il compito di svolgere tutte le attività relative alla gestione dei crediti performing a rischio aggravato. Opera un costante e continuo monitoraggio del rischio di credito della Banca attraverso un'azione in stretto contatto con le figure della rete territoriale (posizionisti, Titolari di Filiale).

**UFFICIO CONTROLLO CREDITI** con Responsabile Francesca Grassi conta altre tre risorse: Veronica Carosi, Lucia Porciani e Giulio

# La Divisione Affari Legali e Societari



Tamburini. A tale funzione è assegnato il compito di svolgere le attività di controllo su tutta la base crediti della Banca. Collabora con gli altri uffici della Divisione e le figure della rete territoriale (Posizionisti, Titolari di filiale e Capi Area).

La Divisione si occupa inoltre della predisposizione degli accantonamenti richiesti dalla Vigilanza su tutto il comparto dei crediti deteriorati. Cappelletti precisa che alle banche viene oggi richiesto di adottare un approccio "di calendario", in base al quale gli NPLs devono essere "svalutati" gradualmente nel corso del tempo, fino a raggiungere la svalutazione integrale alla fine di un determinato periodo. I tempi sono relativamente brevi per le esposizioni non garantite, più lunghi per quelle garantite. Alla fine del periodo prescritto le banche devono riconoscere perdite pari al 100 per cento dell'esposizione indipendentemente dalle previsioni di recupero.



Al 31/12/2023, la percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata all'81,2%, quella delle inadempienze probabili al 60,6%. Nel complesso, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, i crediti deteriorati della Banca presentano una copertura del 66%. Inoltre, la costante attenzione rivol-

ta alla riduzione dei rischi ha portato ad un'incidenza lorda dei crediti deteriorati pari al 4,49% del portafoglio crediti, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tutto questo contribuisce a rendere la Banca solida e sicura anche per i risparmiatori.



# Una banca cardioprotetta CON FONDAZIONE MONASTERIO

di Giulia Bellaveglia

Un defibrillatore in ogni sede di Castagneto Banca 1910. È questo il progetto che sta prendendo forma, grazie ad un accordo tra l'istituto bancario e la Fondazione Monasterio, ente specializzato nella ricerca, la diagnosi e la terapia delle malattie cardiovascolari dell'adulto e del bambino, con l'obiettivo di rendere questi spazi cardio-

protetti. A raccontare l'iniziativa è il dottor Luciano Ciucci, colonna portante di Monasterio.

*Ciucci, da dove nasce l'idea?*

«Da un fatto semplice: quando si verifica un arresto cardiaco la cosa più importante è perdere meno tempo possibile. Chiamare subito il 118 e arrivare all'ospedale, luogo



attrezzato per trattare l'urgenza, in tempi rapidi. Tutte azioni che, per quanto possano essere effettuate velocemente, lasciano comunque passare minuti in cui si può fare qualcosa di utile, ovvero usare un defibrillatore».

#### *Possono utilizzarlo tutti?*

«Sì, addirittura a partire dall'età delle scuole medie. Esistono dei corsi, i cosiddetti Basic life support, certificati dall'American Heart Association, che insegnano cosa fare e come farlo. Sono davvero molto semplici ed estremamente utili, perché le manovre che si imparano evitano che l'arresto si protragga per troppo tempo prima dell'arrivo del mezzo di soccorso. Si tratta di imparare a premere due, tre tasti nel momento giusto, effettuare un corretto massaggio cardiaco, utilissimo anche e soprattutto in quelle situazioni prive di defibrillatore, e controllare che non ci siano troppe persone intorno per evitare pericoli legati alle scariche elettriche».

#### *E se si sbaglia qualcosa?*

«Nel contesto in cui ci si trova è meglio provare a fare qualcosa, anziché non fare niente. Se agiamo forse salviamo una vita, se non lo facciamo sicuramente non la salveremo. Inoltre la normativa italiana agevola in questo senso, perché sono stati depenalizzati eventuali danni che una persona potrebbe creare nello svolgimento dell'intervento».

#### *Il personale della banca sarà istruito quindi?*

«Sì, e saranno davvero in tanti. Abbiamo già realizzato alcune giornate di formazione/informazione, perché l'idea è quella di in-

serire il tutto in un contesto più ampio che preveda anche la prevenzione: educazione ai corretti stili di vita, cosa si può fare per prevenire il problema, e ovviamente cosa fare se il problema si verifica».

#### *Di cosa si occupa in generale la Fondazione?*

«Monasterio è un ospedale pubblico di stampo particolare, perché è concentrato sulla cura delle patologie cardiache, dalla fase prenatale fino all'anziano. È una struttura di ricerca dove sono presenti molti laboratori per il miglioramento delle cure, oltre alle consuete attività di ricovero e ambulatoriali. Per la Toscana, dove siamo attivi tra Pisa e Massa, siamo un centro di riferimento e dai noi arrivano persone da qualsiasi parte d'Italia».

#### *Ci sono altri progetti futuri con Castagneto Banca?*

«Certo, insieme a loro vorremmo provare a realizzare una terza foresteria che accolga i genitori durante i periodi di ricovero dei figli. È impossibile pensare che chi viene da lontano possa rimanere due, tre mesi in albergo a proprie spese. Così ci siamo attrezzati e ci attizzeremo ancora meglio in tal senso».

#### *Insomma, tra le due realtà c'è una bella sinergia...*

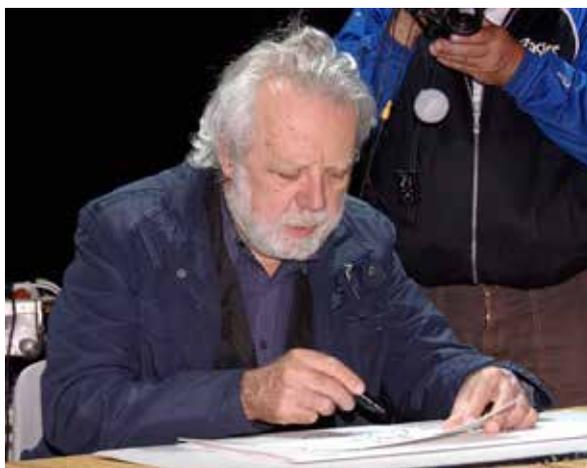
«Sì, e non è facile trovare un ente che abbia una sensibilità così grande, perché in generale non è così comune l'interesse verso l'altro. In questo caso invece i progetti sono stati numerosi, da quelli più mirati, alle raccolte fondi generiche. Un risultato straordinario per tutti i nostri pazienti».





# Il sogno di Sergio Staino prende forma

## UN PORTALE RACCOGLIERÀ TUTTE LE SUE OPERE



Lucca Comics and Games, manifestazione ormai di respiro internazionale, alla quale il popolarissimo disegnatore toscano aveva partecipato più volte, l'ultima delle quali nel 2019, è tra le capofila di un'iniziativa straordinaria, inno all'arte del disegno: una campagna di crowdfunding senza precedenti, all'interno della quale sono stati raccolti oltre 135.000 euro. Cifra che darà vita a un portale, completamente libero e accessibile a tutti, che raccoglie il lavoro di Sergio Staino, scomparso nell'ottobre del 2023.

Un immenso archivio fatto di opere che hanno attraversato oltre mezzo secolo di storia italiana, raccontato con ironia e lucida visione del presente e del futuro.

Un traguardo straordinario raggiunto in tempi record, superando le più rosee aspettative: l'obiettivo iniziale era di arrivare ad almeno 110.000 euro entro il 26 maggio. L'iniziativa denominata Satira e Sogni è nata dalla volontà di Bruna, Ilaria e Michele Staino insieme all'Associazione Culturale Bobo e Dintorni, con la collaborazione di Eppela e, come detto, Lucca Comics & Games. A loro si sono uniti anche tanti altri amici e amiche, che in queste settimane hanno agito attivamente per far conoscere a un numero sempre più vasto di persone un progetto unico, per salvaguardare un patrimonio prezioso che diventerà presto universale: da Paolo Hendel a Claudio Bisio, passando per Francesco Guccini, David Riondino, Stefano Bollani, Milo Manara, Altan, Ellekappa, Makkox, Maicol e Mirco, Vinicio Capossela, Kento, Antonella Bundu, Alessandro d'Alessandro, Mauro Bianchi, Diego Bianchi e tanti altri.

Come raccontano Bruna, Ilaria e Michele Staino. «Con il contributo di centinaia di persone abbiamo superato in anticipo gli obiettivi che ci eravamo prefissati con questa campagna. Siamo commossi dalla velocità e dalle risposte entusiastiche di chi ha scelto di contribuire: grazie al supporto di tutti riusciremo a dare finalmente vita al sogno di nostro padre. Entro la fine del 2025 renderemo gratuito e disponibile a tutti il suo straordinario archivio di opere, grazie a un immenso lavoro di digitalizzazione dei suoi lavori. Grazie a più di 30 Ambassador, centinaia di condivisioni e al contributo ad oggi di 785 amici e amiche abbiamo raccolto una cifra incredibile in pochissimo tempo, superando ogni

nostra aspettativa. L'affetto e la stima legati alle opere di mio padre, al suo lavoro, alle amicizie preziose che hanno fatto parte della sua vita, si sono concretizzati». La soddisfazione per il risultato raggiunto è chiaramente altissima: un segnale concreto, che permetterà di ampliare l'attività. Il progetto, dal costo complessivo superiore ai 150.000 euro, sta coinvolgendo professionisti specializzati che si stanno occupando della ricostruzione dell'opera e della realizzazione dell'archivio digitale.

Un anno fa, grazie alla famiglia e agli amici, è stato avviato il "cantiere" che ha permesso di raccogliere oltre 20.000 opere, in fase di digitalizzazione. Oggi, il denaro raccolto con la campagna permetterà di concludere l'opera passando dalla digitalizzazione, alla realizzazione del software fino alla finalizzazione. Le donazioni, anche minime, hanno visto diverse ricompense in palio sul sito [www.eppela.com/satiraesogni](http://www.eppela.com/satiraesogni), da semplici cartoline cartacee a pezzi unici originali di Sergio Staino, passando per riproduzioni a tiratura limitata e ai biglietti per la prossima edizione di Lucca Comics & Games (30 ottobre - 3 novembre, 2024).

## SATIRA E SOGNI

L'OPERA COMPLETA DI SERGIO STAINO IN RETE





# Daniele Meucci

## IL MARATONETA OLIMPIONICO

di Giulia Bellaveglia

Daniele Meucci, nato a Pisa il 7 ottobre 1985, è un maratoneta e mezzofondista italiano, campione europeo di maratona a Zurigo 2014. Può vantare altre tre medaglie agli europei, di cui una d'argento nei 10mila metri piani a Helsinki 2012, due di bronzo, nei 10mila metri piani a Barcellona 2010 e nella mezza maratona ad Amsterdam 2016; ha inoltre vinto 10 titoli nazionali assoluti in 5 specialità diverse. Se c'è però un aspetto che nell'arco della sua brillante carriera lo lascia insoddisfatto, è una buona partecipazione in ambito olimpionico, di cui porta con sé soltanto due esperienze sfortunate, Londra 2012 e Rio 2016, che spera di riscattare con Parigi 2024.

*Meucci, come si avvicina a questo sport?*

«Fino a 17 anni ho giocato a calcio. Poi, finite le superiori, mi sono iscritto all'università e in quel periodo Massimo Rovellini, un appassionato di atletica che aveva già alcuni ragazzi in allenamento, mi iscrisse ai giochi studenteschi».

*E poi?*

«Dopo avermi visto nelle corse campestri mi chiese se avessi voglia di provare ad andare ogni tanto al camposcuola. Iniziai principalmente per tenermi in forma, per non dedicarmi esclusivamente allo studio. Piano piano sono passato da tre allenamenti a cinque, arrivando fino alle gare su strada e mi sono appassionato».



#### *Quando è diventato qualcosa di più serio?*

«Dopo un primo anno di prova, le cose cambiarono, mi disse proprio: “adesso basta divertirti, prova a fare qualcosa di serio”. E nel giro di un anno, nel 2004 riuscii a partecipare ai mondiali juniores a Grosseto. Da quell'esperienza sono stato arruolato nell'esercito, che all'epoca stava creando il gruppo sportivo. Sono stato uno dei pionieri e il capitano era Fabio Martelli, con cui sono cresciuto sportivamente insieme. Da lì in poi c'è stato un crescendo di momenti belli».

#### *Si allena fuori città dunque?*

«No, la sede è alla Cecchignola, a Roma, ma io ho sempre avuto il distacco disciplinare, ovvero un'autorizzazione a non fare servizio in caserma ma nel luogo in cui si abita, quindi a prepararsi con il proprio allenatore».

#### *Gruppo sportivo dell'esercito, quindi parliamo della sua professione...*

«Sì e no, nel senso che non ho mai considerato l'atletica un lavoro. Mi sono laureato in ingegneria informatica, in automazione e poi ho conseguito un dottorato in robotica. Ho sempre pensato che lo sport oggi c'è e domani non c'è più e questo è il motivo per

cui non l'ho mai voluto considerare una professione. Anche perché si dura molta fatica, quindi se lo senti come un lavoro, portarlo avanti è difficile».

#### *Come ci si prepara per un Olimpiade?*

«La preparazione è identica a quella di un mondiale o di un europeo, quindi di competizioni importanti. Con la consapevolezza che si tratta della gara per eccellenza».

#### *Un obiettivo da raggiungere?*

«Far bene le Olimpiadi è il mio sogno nel cassetto, perché è l'unica cosa che mi è mancata. Ai mondiali ho un sesto posto, un ottavo, un nono e un decimo, agli europei ho primo, secondo e terzo posto e tanti altri successi li ho avuti nelle competizioni a squadre. Mentre per quanto riguarda le Olimpiadi, a Londra nel 2012 non feci una bella prestazione perché mi ero infortunato poco prima e a Rio nel 2016 ho avuto una microfrattura del tallone al quinto chilometro e al decimo mi sono dovuto fermare perché non riuscivo più ad appoggiare il piede in terra. In pratica non ho mai potuto correrle bene».

#### *C'è qualche sportivo a cui si ispira?*

«Non uno in particolare, ma i keniani in generale. Ho sempre amato il loro stile di corsa, il modo di allenarsi, sembra tutto fatto con naturalezza».

#### *La famiglia e gli amici cosa dicono di Parigi 2024?*

«Ci credono più loro di me. A maggio 2023 stavo preparando la maratona di Rotterdam e ho avuto un infortunio ad una settimana dall'appuntamento. Il primo momento in cui ho pensato fosse l'ora di smettere e se non l'ho fatto è solo grazie a loro. A gennaio mi hanno convinto ad andare un mese in Kenya, perché il clima è ottimo per prepararsi, e a febbraio ho fatto il tempo adatto per staccare il pass per le Olimpiadi».

**«La preparazione è identica a quella di un mondiale o di un europeo, quindi di competizioni importanti. Con la consapevolezza che si tratta della gara per eccellenza»**



*Cornate di Gerfalco (Montieri) (foto Marco Porciani)*

# **Come scoprire il paesaggio geominerario visitando il parco delle colline metallifere TUSCAN MINING UNESCO GLOBAL GEOPARK**

**di Alessandra Casini, direttrice del Parco Nazionale delle Colline Metallifere**

Colline Metallifere: già il nome suggerisce una Maremma insolita, ricca non solo di paesaggi campestri e di boschi, ma anche di geodiversità e giacimenti di minerali che l'uomo ha instancabilmente cercato ed estratto, scavando pozzi e gallerie fino alla profondità di duecento metri sotto il livello del mare. La storia mineraria di questo territorio comincia nel IV millennio a.C. e termina

nel secolo scorso. Resti di pozzi e gallerie di età etrusca, medievale, rinascimentale e moderna sono ancora riconoscibili sul territorio e molti sono visitabili essendo divenuti aree museali all'interno del Parco delle Colline Metallifere. La visita al Parco infatti è strutturata attraverso un sistema di musei e centri di documentazione, detti Porte del Parco, presenti in tutti i comuni. Sono mu-



*Geosito Le Biancane (Monterotondo Marittimo) (foto Marco Porciani)*

sei didattici ed interattivi. A Follonica il Museo Magma racconta la storia della fusione e lavorazione del ferro e della ghisa a partire dall'età etrusca fino al XX secolo, a Gavorrano il GeoMet – Museo della Geodiversità e delle Miniere delle Colline Metallifere illustra al visitatore la geodiversità del territorio e comprende anche la visita in sottoterraneo nel Museo Minerario in Galleria che ripercorre il lavoro minerario legato ai giacimenti di pirite. A Massa Marittima, vero gioiello di architettura medievale nel Museo Sottoterraneo si racconta la fortuna della città nel Medioevo grazie allo sfruttamento dei depositi di rame e argento; a Monterotondo Marittimo il MuBia, un museo modernissimo che spiega gli aspetti scientifici dell'area geotermica utilizzando una "geonave" che esplora il sottosuolo. Una rete sentieristica collega le aree costiere fino alle aree montane. L'itinerario attraverso il parco offre panorami mozzafiato: dolci colline, valli immerse nel verde, piccoli paesi che conservano il fascino di epoche passate, paesaggi infiniti e unici dove è possibile leggere le varie tappe delle formazioni geologiche e fenomeni insoliti come i campi geotermici.

Dal 1 ottobre 2010 il Parco fa parte della Rete Mondiale dei Geoparchi UNESCO con il nome

di "Tuscan Mining Unesco Global Geopark". Il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio geologico delle Colline Metallifere, attraverso la creazione di un circuito fondato su 44 geositi (di cui 12 di interesse regionale) di particolare interesse per la loro valenza scientifica, richiamo estetico e valore didattico-educativo, di fatto integrati con gli itinerari e percorsi museali già esistenti e incentrati essenzialmente su siti riguardanti le attività minerarie e metallurgiche, è stato un passo fondamentale per la creazione del geoparco. L'ampliamento dei percorsi museali con un approfondimento geologico ha avuto il merito di mettere a punto uno strumento di lettura del paesaggio al di là del suo aspetto minerario. Attraverso iniziative di conservazione e sviluppo sostenibile, il parco si impegna a preservare questo tesoro per le generazioni future, rendendo l'esperienza di visita non solo affascinante ma anche importante per le comunità locali che ne sono i veri custodi.

Info

[www.parcocollinemetallifere.it](http://www.parcocollinemetallifere.it)

[info@parcocollinemetallifere.it](mailto:info@parcocollinemetallifere.it)

Per pacchetti turistici e esperienze

[www.visitmaremma.net](http://www.visitmaremma.net)

# Apertura della nuova filiale di Lucca

Taglio del nastro per la nuova sede di Castagneto Banca a Lucca, da parte dell'Assessore al bilancio del Comune, Paola Granucci. Tanta gente all'inaugurazione della sede di rappresentanza di Piazza San Michele, nei locali che per molti anni hanno ospitato il negozio di abbigliamento Principe. Castagneto banca è sbarcata a Lucca, a San Concordio solo 2 anni fa ma la straordinaria accoglienza di famiglie e imprese ha convinto la Banca ad aprire il nuovo punto. Una sede accogliente, dotata al piano terra,

di strumenti 24x7 sia per versamenti di contanti e assegni, prelievi, operazioni come ricariche telefoniche, bonifici e tanto altro. Al piano superiore ci sarà invece una sede di rappresentanza per appuntamenti istituzionali ed eventi. Da evidenziare la presenza di cassette di sicurezza anch'esse operative 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Una novità importante con strumentazione di ultimissima generazione per garantire alla clientela un servizio sempre più evoluto.



# “La voce di ogni strumento” DELL’ASSOCIAZIONE AGIMUS

È stata un'altra stagione di grande musica e solidarietà quella proposta dalla rassegna “La voce di ogni strumento” di Agimus Grosseto con la direzione artistica del maestro Gloria Mazzi e il sostegno di Castagneto Banca 1910, main sponsor di un cartellone che si è distinto ancora una volta per la qualità dei concerti e le finalità benefiche. Tra i tanti appuntamenti di rilievo della stagione musicale 2023/2024, tutti premiati dalla presenza e dal gradimento del pubblico, è da ricordare “Arpeggio Elettrico” con la voce unica di Antonella Ruggiero, con la reinterpretazione di tanti classici dei Matia Bazar e del repertorio solista dell'artista. A Carnevale è stata la volta di “Rachmaninoff will survive” con il duo Igudesman & Joo (violino e pianoforte, ormai fenomeni mondiali anche sul web con milioni di visualizzazioni) e l'Orchestra della Toscana, per celebrare i 150 anni dalla nascita del compositore con un'esibizione davvero inedita, speciale e coinvolgente. E poi la favola in musica “Pierino e il lupo” messa in scena al Teatro Moderno dall'attore Stefano Fresi con l'Orchestra sinfonica “Città di Grosseto” diretta dal M° Enrico Melozzi, organizzata in favore della Fondazione Meyer, con ben tre repliche nella giornata del 15 marzo: due matinée per gli studenti, tutte sold out, più lo spettacolo serale. Un grande evento che ha permesso ad Agimus Grosseto – grazie alla generosità del pubblico maremmano che ha risposto in massa all'appello – di donare 21.500 euro all'ospedale pediatrico fiorentino, per un progetto di ricerca neuro-on-



cologica in ricordo di Maria Sole Marras. Nel mese di maggio ha visto un teatro sold out con la splendida voce di Karima e a giugno nel bellissimo giardino della Biodiversità dei Carabinieri a Follonica con omaggio al grande M° Morricone. La grande musica de “La voce di ogni strumento” 14esima edizione, è pronta a tornare a ottobre, con la stessa partnership vincente tra Agimus Grosseto e Castagneto Banca 1910. Dichiaro GLORIA MAZZI: «La partnership pluriennale con Castagneto Banca 1910 ci ha permesso di programmare le attività culturali e di puntare ad obiettivi sempre più ambiziosi, sia dal punto di vista artistico che solidale. Un esempio di sinergie positive tra imprese e Terzo Settore orientati alla valorizzazione del territorio».



# La comunità energetica della banca



Grazie alla conversione in legge del Decreto Milleproroghe 162/2019, sono state introdotte anche nel nostro Paese le “Comunità Energetiche Rinnovabili” (o Energy Community) previste dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE). Ma che cos'è una comunità energetica? Una comunità energetica consiste in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale. Insomma, in questo modo si intende creare una rete decentralizzata in cui è richiesta la partecipazione attiva e consapevole di ogni cittadino: i membri della comunità sono impegnati nelle varie fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia, promuovendo una gestione sostenibile dell'energia, all'interno di un nuovo modello energetico.

Oltre a sfruttare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, le comunità energetiche rinnovabili garantiscono una riduzione dello spreco energetico e promuovono la condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale. La loro diffusione permette di soddisfare il fabbisogno energetico della popolazione e di proporre nuovi modelli socio-economici incentrati sulla sostenibilità e la circolarità, senza ricorrere all'utilizzo dei combustibili fossili. Garantito un incentivo statale per i prossimi 20 anni.

Castagneto Banca si mette al fianco della propria comunità per sostenere e promuovere le comunità energetiche rinnovabili del proprio territorio. L'Istituto bancario sarà partner della Provincia di Livorno.

Per sostenere politiche di sviluppo energetico sul territorio ed attivare un processo virtuoso di condivisione con gli Stakeholder locali pubblici e privati, per ridurre i consumi ed introdurre le FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), la Provincia di Livorno, partendo dal proprio patrimonio immobiliare e viario, ha infatti avviato il progetto PROMOTER “PROMOTING TERRITORIAL STRATEGIES FOR SUSTAINABLE MOBILITY THROUGH GREEN ENERGY PROSUMER HUBS” a cui partecipa Castagneto Banca che si impegna a sostenere e promuovere le comunità energetiche rinnovabili nel proprio territorio, valorizzando l'incentivo per 20 anni e facendo in questo modo un passo in avanti verso la sostenibilità e il benessere della comunità locale. In particolare, la Banca, attiverà Finanziamenti a lungo termine per progetti di energia rinnovabile, tenendo conto della durata del contributo per 20 anni, consentendo così ai proponenti di avere un supporto finanziario stabile per tutto il periodo di incentivazione. L'impegno è anche quello di gestire un fondo rotativo speciale all'interno della CER finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici destinati alla condivisione dell'energia.

Castagneto Banca 1910, in questo modo contribuirà in modo significativo alla transizione verso un sistema energetico più sostenibile e resiliente, offrendo nel contempo stabilità e supporto a lungo termine ai progetti locali, nel segno della sostenibilità.

# La Banca in pillole

## I contratti di sviluppo

Lo scorso 26 Marzo all'Hotel Marinetta di Marina di Bibbona si è svolto un interessante convegno organizzato da Castagneto Banca per esporre ai clienti l'opportunità di partecipare ai Contratti di Sviluppo. Si tratta di un progetto di INVITALIA che sostiene gli investimenti di piccole, medie e grandi aziende nel settore industriale, turistico e di tutela ambientale. L'investimento complessivo minimo richiesto è di 20 milioni di euro, ma solo per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (Vino, Olio, Ortofrutta, Cereali, Carne, Lattiero casearia e Pesca) e turismo nelle aree interne, si riduce a 7,5 milioni di euro. L'ammontare dell'investimento complessivo può essere ripartito tra uno o più soggetti, in grado di presentare investimenti minimi di 1,5 milioni, da realizzare in 42 mesi. I destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto
- le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'am-

bito del suddetto Contratto di Sviluppo

- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti. Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

Una grande opportunità per le aziende che Castagneto Banca ha voluto promuovere individuando un referente all'interno del Gruppo: per informazioni si può contattare il Dott. Marco Salvatici 0565 778701



## Festival sulla Felicità

Si è svolta a Livorno la 3ª edizione del "Festival sulla Felicità" con una partecipazione sempre più numerosa, eventi Sold out e talk letterari esauriti. La prima giornata ha visto un'ospite d'eccezione, la famosa food blogger Sonia Peronaci, fondatrice di Giallo Zafferano mentre la seconda è stata dedicata all'educazione ambientale e ai laboratori teatrali con la partecipazione dell'attore e comico livornese Stefano Santomauro. Infine all'evento conclusivo della manifestazione ha partecipato l'attore Paolo Ruffini, eletto Ambasciatore di Felicità 2024.



# La Banca in pillole



## Evento dello Sporting Cecina

Il 14 Aprile in occasione della terz'ultima giornata di campionato Eccellenza 2023/2024, la Società Sporting Cecina ha creato un evento dedicato alla ragguardevole categoria e agli sponsor. Tra questi, la Banca di Castagneto Carducci che, grazie al contributo in favore dello Sporting, ha permesso ai ragazzi del mister Sebastiano Miano di raggiungere la salvezza con tre giornate di anticipo. A fine primo tempo, la Società ha ringraziato Castagneto Banca 1910 donando la divisa ufficiale della prima squadra.

## La Certificazione EFPA ESG Advisor



Gianluca Schirò, Federico Asti e Andrea Valori, Gestori Private di Castagneto banca hanno conseguito l'importante certificazione EFPA ESG Advisor che offre una visione completa dell'argomento ESG ed è rivolta a tutti i professionisti del settore del risparmio interessati ad acquisire solide conoscenze nell'ambito ambientale, sociale e di governance, sempre più necessarie e utili per la consulenza e la pianificazione finanziaria.

La certificazione viene rilasciata da EFPA, un'Organizzazione non governativa europea, il più autorevole organismo preposto alla definizione di standard professionali e alla certificazione per i Financial Advisors e Financial Planners in Europa.



# La Banca in pillole

## Progetto “il casco refrigerante”

L'associazione “S.C.U.D.O.” nasce a fine 2019, a Piombino per migliorare il comfort assistenziale dei malati che affrontano cure attive contro il cancro attraverso l'acquisizione di strumenti e ausili e la promozione di progetti e percorsi a supporto della sfera psico-socio-emotiva del paziente oncologico. Il più attuale e ambizioso progetto, ci racconta la presidente Cristina Tomi, riguarda l'acquisto del casco refrigerante contro l'alopecia da chemioterapici. Questo dispositivo refrigerante è uno strumento rivoluzionario in quanto mira all'umanizzazione delle cure. Il macchinario, già presente presso altri Day Hospital oncologici dell'Azienda UsI Toscana Nord-Ovest, può essere efficace nella prevenzione della caduta dei capelli come ha dimostrato su alcune pazienti con un pregresso tumore mammario sottoposte ad un trattamento chemioterapico post-operatorio a base di antracicline e taxani (farmaci largamente utilizzati in oncologia e maggiormente responsabili della caduta di capelli). Grazie all'acquisto di questo casco i pazienti della Val di Cornia trattati presso il Day hospital oncologico di Piombino potranno contare su un presidio fondamentale per l'accettazione delle cure e contrastare un evento impattante psicologicamente come l'alopecia. Castagneto banca 1910, visto il suo forte impegno nel sociale, ha aderito al progetto ritenendolo meritevole di sostegno.



*Direttivo associazione oncologica*

## La premiazione di American Express

American Express ha premiato alcuni colleghi di Castagneto Banca 1910 durante un evento che si è svolto a Suvereto nell'azienda agricola Tua Rita. La carta di credito American Express ORO è gratuita per il primo anno di utilizzo, sia per privati che per imprese, e offre tutta una serie di servizi e vantaggi esclusivi. I premiati sono: Matteo Bertini, Jacopo Santi e Gianni Buti.



# La “C” aspirata

di Andrea Nacci

## Gli anni '70

Quando ormai parecchi lustri si sono accumulati sulle nostre spalle, caratterizziamo gli avvenimenti trascorsi con l'espressione "Anni" seguiti da un numero. Oggi ripercorrerò insieme a voi i mitici "Anni '70", un periodo di forti creatività iconiche nella musica, nel cambio della società e nella crescita della consapevolezza giovanile. Ma oltre alla musica pop ed ai "figli dei fiori", assurti ad emblemi del periodo, vanno menzionati i primi voli commerciali dei Boeing 74, il termine della convertibilità tra dollaro ed oro, lo strappo politico della Cina ed il movimento dell'Olp che viene ammesso all'Onu, tutti sintomi di un mondo in rapida evoluzione.

In Medio Oriente scoppia la guerra del Kipur (guarda che novità!), incidendo sul prezzo del petrolio e dando avvio alla crisi energetica mondiale.

In Cile cade il governo Allende, negli Usa si dimette Nixon, la missione spaziale Luna 16 raccoglie per la prima volta dei campioni di pietre lunari e Wojtyła è il primo Papa non italiano della storia dopo 455 anni.

Sempre a proposito di "prima volta", nel Regno Unito viene eletta una donna come primo ministro con Margaret Thatcher.

Esplodono l'Hi-Tech, con nuovi computer Intel e Commodore, la commercializzazione dei videogiochi come Space Invaders, Asteroid, Pac Man, dei Compact Disc della Sony e della Philips e la Motorola crea il cellulare, si fa per dire, portatile, che lancerà sul mercato solo nel 1983 al costo di 4.000 dollari!

Diventano invece accessibili a tutti la fotocamera compatta e semplice all'uso, gli occhiali Ry-ban (grossi e con le lenti a specchio) e le Radio Libere. In Italia iniziò la prima TV privata via cavo con Telebiella, fenomeno che si moltiplicò raggiungendo nel dicembre del 1977 il numero di 2000.

Negli Anni '70, nella TV nazionale terminò "Carosello", nacquero le trasmissioni a colori ed esplose la cultura del Marketing e della Comunicazione integrata e collaborativa tra Media ed Imprese. Gli antesignani di tale innovazione furono Kutler, Welch, Bill Gates e Drucker che sancirono il principio delle "3P", Product (Prodotto), Price (Prezzo), Placement (piazzamento), ancora attualissimo! In Italia crescono il PIL e la Scala Mobile (ormai scomparsa!), viene varato il Servizio Sanitario Nazionale (che oggi non funziona a causa della strisciante privatizzazione voluta

Anno	Stipendio mensile	Biglietto tram	Costo giornale	Caffè	Pane	Benzina
'70	123.000	70	70	70	230	148
'75	154.000	100	150	120	450	305
'80	352.000	200	300	250	850	715

Ecco uno schema della paga media mensile in Italia e del costo di alcuni beni di largo consumo (ovviamente in Lire).

da chi, invece, dovrebbe tutelarla) e diventiamo la quarta potenza mondiale, dopo Usa, Giappone e Germania. Purtroppo, gli Anni '70 vengono caratterizzati anche dagli "anni di piombo", che rappresentarono una vera catastrofe civile per il nostro Paese, ma che non ho lo spazio per analizzare.

Passerei a salutarvi con un ricordo indelebile e positivo, cioè la semifinale di Coppa del Mondo a Città del Messico, con la vittoria per 4 a 3 contro la Germania. Immagini che tutti i "meno giovani" come me hanno ben vivi nella mente.

Alla prossima.



Siamo abituati a considerare la “bellezza” come un paradiso in cui tuffarci con gli occhi, ma questo concetto può essere interpretato anche in base ad altre sensibilità. In particolare oggi vorrei affrontare l'introduzione del “metodo scientifico”, cioè l'insieme di quelle procedure che integrano le sole deduzioni logiche con l'esperienza. La fisica moderna, infatti, trae origine da un pisano, nato il 15 febbraio del 1564 in una famiglia di antico rango, ma con importanti difficoltà economiche. Ciò non gli impedì di studiare con passione, soddisfacendo al contempo obiettivi culturali e di relativa agiatezza. Sto parlando di Galileo Galilei, inventore del telescopio, del compasso geometrico e del termoscopio, antesignano del metodo scientifico moderno, basato sulla necessità che alle semplici “osservazioni”, debbano seguire esperimenti che le confermino o le smentiscano.

## LA BELLEZZA ESISTE Galileo Galilei

di Andrea Nacci

Su tali principi, Galilei studiò le macchie solari, i crateri della Luna e calcolò la distanza tra le stelle, fino ad allora valutate come tutte egualmente lontane dalla Terra; confermò, inoltre come la teoria del polacco Niccolò Copernico, secondo la quale il Sole è immobile mentre i pianeti gli ruotano intorno, fosse esatta (teoria eliocentrica). Nel 1610, Galilei raccolse tutte le sue scoperte nel trattato *Sidereus Nuncius* (L'annuncio degli astri), innescando le ire della Chiesa che, all'epoca, sorvegliava ogni settore del pensiero. Dal Vaticano si sosteneva il dettato biblico secondo cui la Terra fosse immobile, mentre il Sole le orbitava intorno. Quando ormai Galilei stava soffrendo per diversi problemi di salute, l'affronto alla Legge di Dio scatenò il Tribunale dell'Inquisizione che giudicò le idee di Galilei non conformi alla cristianità, costringendolo ad abiurarle ed a restare imprigionato nella sua casa di Arcetri. Dopo la condanna, uscendo dal Tribunale, la leggenda vuole che lo scienziato abbia pronunciato la famosa frase: «Eppur si muove!», a testimonianza di come l'Inquisizione avesse piegato lo scienziato, ma non l'uomo. Negli ultimi anni venne assistito da due fedeli discepoli, Viviani e Torricelli, che lo accompagnarono fino alla morte, avvenuta l'8 gennaio 1642; solo nel 1992 il Vaticano cancellò tutte le accuse formulate e Giovanni Paolo II, durante il Giubileo del 2000, recitò pubblicamente il mea culpa della persecuzione.



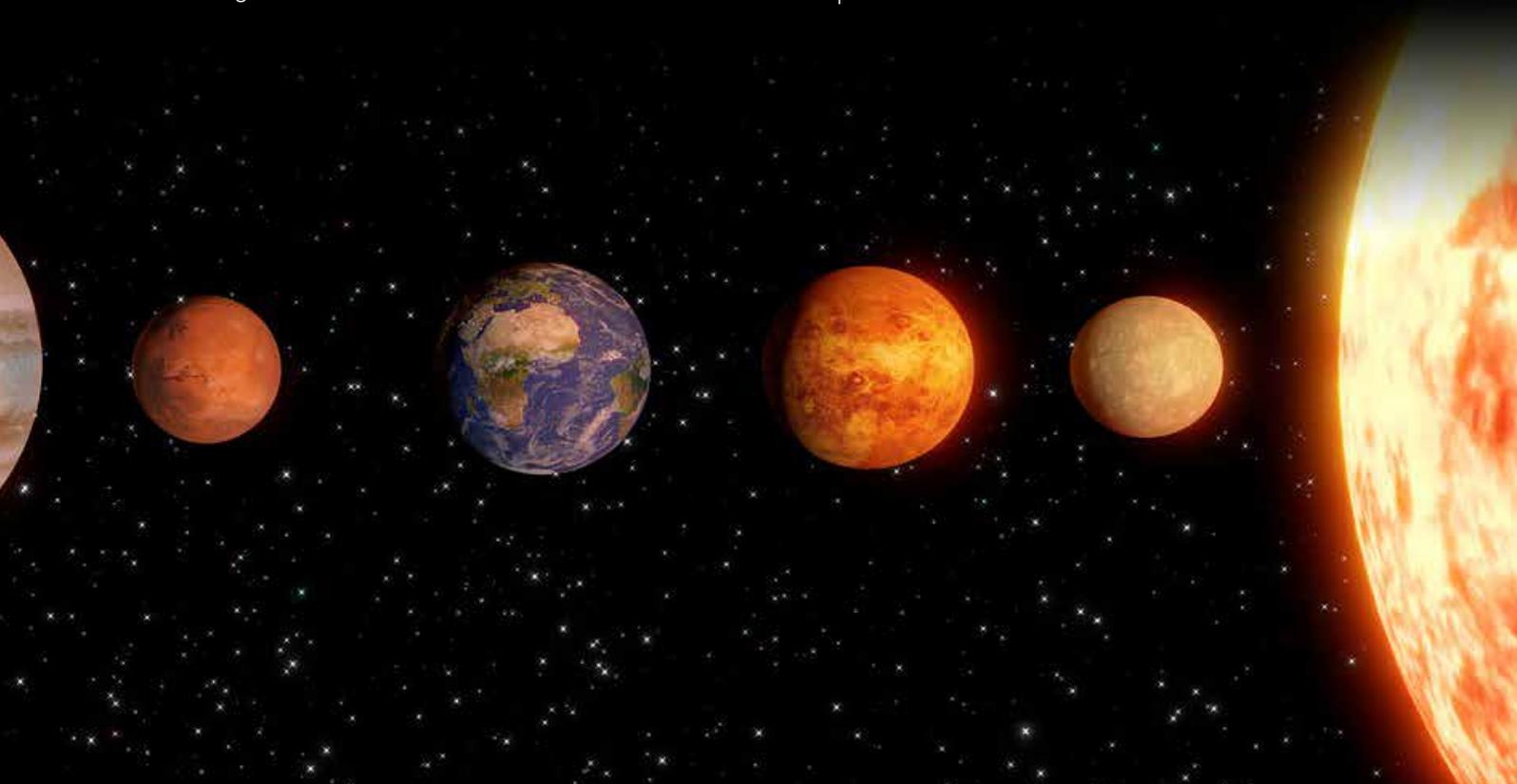
Sullo scienziato pisano esistono aneddoti curiosi. Vediamone alcuni.

Cento anni dopo la sua morte, quando il corpo venne spostato per una nuova sepoltura, un ammiratore ne tagliò il dito medio della mano destra; la reliquia è ora esposta al Museo della Storia e della Scienza di Firenze e punta verso Roma! Galilei, inoltre, era consapevole dei rischi di plagio delle sue ricerche, per cui divenne un maestro degli anagrammi; ad esempio "*smaismrmilmepoetaleumibunenugttaurias*" che, risolto, vuol dire "*altissimum planetam targeminum observavi*", ossia "*Ho osservato che il più alto dei pianeti (Saturno) è trigemino*", (cioè ha due satelliti). Tra le sue invenzioni più curiose ci sono la combinazione di specchi e candele in modo da deviare la luce attraverso i corridoi, il pettine tascabile che diventava un utensile per mangiare (in pratica il primo coltellino svizzero), un raccoglitore di pomodori, una bussola per il puntamento dei cannoni ed il principio su cui si fondò la realizzazione dell'orologio a pendolo.

Ma la vita di Galilei fu sempre caratterizzata da alti e bassi. Dei tre figli avuti dalla veneziana Marina Gamba, il maschio Vincenzo rimase per tutta la vita a carico del padre, mentre le due femmine, Virginia e Livia, furono costrette alla vita monastica. Anche la sua carriera di insegnante non ebbe successo e la cattedra di matematica all'Università di Pisa non gli venne confermata a causa della scon-



trostità del suo carattere, sia verso i colleghi che nei confronti degli studenti che non riuscivano a seguire le sue complesse lezioni. Sintetizzare la grandezza scientifica di Galilei è impossibile! I trattati e gli studi che ha lasciato hanno costituito le solide basi per lo sviluppo della conoscenza e del metodo per verificarne l'attendibilità. Un grande toscano che ha reso onore al nostro Paese e che tutti ci hanno invidiato! Alla prossima.



# PAOLO STACCIOLI a confronto con l'antico

di Michele Pierleoni

L'estate pisana del 2024, si contraddistingue sicuramente per un significativo evento promosso e organizzato dalla Castagneto Banca 1910, la mostra Paolo Staccioli. Un viaggiatore affascinato dall'antico, ospitata nella prestigiosa sede del Museo delle Navi Antiche di Pisa ubicato nell'Arsenale mediceo. Staccioli è una conoscenza consolidata da parte dei nostri soci e clienti, essendo già stato esposto nel 2022 nella nostra Sede di Rappresentanza di Livorno; ma in questa mostra si ha l'occasione, in un ambiente di grande suggestione, di osservare le sue ceramiche e bronzi dialogare con i reperti ar-

cheologici qui conservati. Ecco quindi, che accanto a opere appositamente studiate e realizzate in questi mesi, l'autore coordinato dal sottoscritto, ha selezionato materiale di grande interesse, teso a creare una sorta di esposizione antologica su temi attinenti il viaggio e la sua fascinazione nei confronti dell'antico. Sono i guerrieri, i viaggiatori, i cavalli, le imbarcazioni, le torri, gli straordinari vasi, gli elementi che vanno a delineare il "portolano" di Staccioli, che si dipana nelle sale del museo, rendendoci partecipi della forza evocativa, che assume aspetti atemporali, rappresentata dal lavoro di questo Maestro. Nella mostra sono collocate delle installazioni di Paolo, che ci aiutano ad amplificare la sua poetica: si osservi i diversi gruppi di guerrieri, in ceramica o bronzo e ceramica, che ci riportano all'eleganza del Guerriero di Capestrano; raffinatezza trasposta anche nella contemporaneità che vede, queste figure, mutarsi in viaggiatori immersi in questa nostra "modernità liquida". I piccoli oggetti, come le lucerne o i lacrimatoi, sono inseriti all'interno delle vetrine, come a mescolarsi volutamente con i reperti collocati



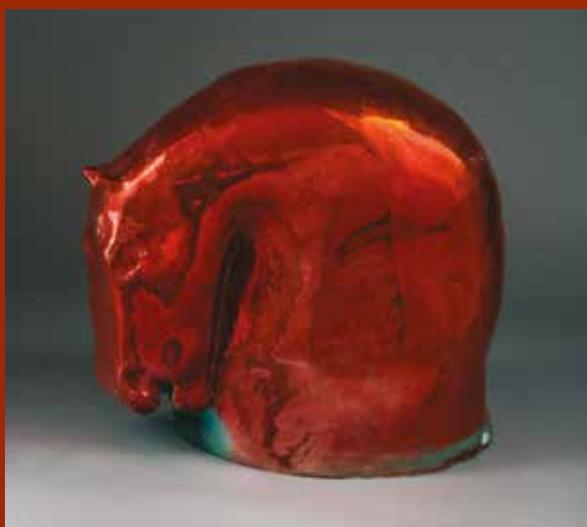
*Archeologo, 2000  
ceramica a lustro, altezza cm 33*



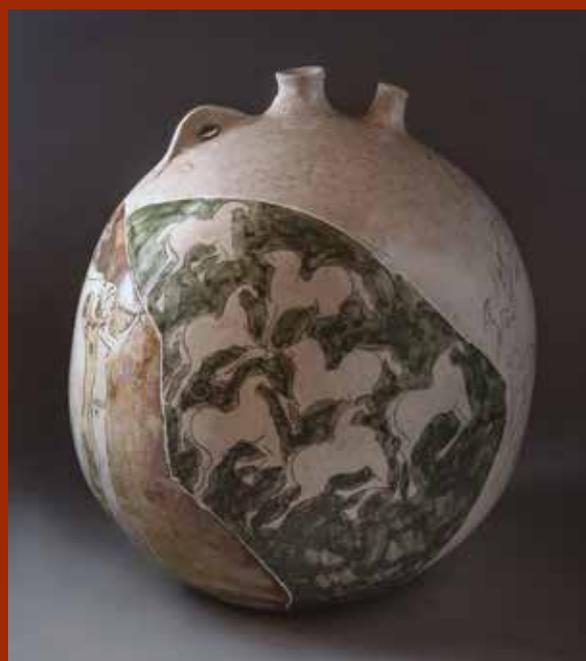
*Vaso cilindrico, 2001  
ceramica a lustro, altezza cm 30*

nel percorso espositivo. Per questa occasione, riemergono dal repertorio dei soggetti, in maniera molto attinente, le "archeologie", dove l'autore rappresenta capitelli, archi, modelli di sculture, derivanti della sospensione spaziale di Arturo Martini e della metafisica sorgiva e allo stesso tempo intellettuale dei fratelli de Chirico. Di grande fascino sono i vasi selezionati, che ci permettono di analizzare, oltre alla straordinaria qualità dei colori delle ceramiche a lustro di Paolo, la leggerezza del suo tratto grafico, che in alcuni casi è intercalato da estrapolazioni di testi critici che parlano del suo fare artistico. Questi lavori assumono "nuova luce" nel catalogo grazie alla raffinatezza fotografica di Torquato Perissi, che da decenni segue l'artista nei suoi appuntamenti espositivi, conoscendo profondamente i segreti del suo lavoro e sapendo valorizzare al meglio le peculiarità che ne contraddistinguono la cifra artistica. Sottolinea Fabrizio Mannari, Direttore Generale della Castagneto Banca 1910, introducendo la pubblicazione, come questa offerta culturale: «fa seguito all'ampliamento delle nostre prospettive commerciali, che negli ultimi anni, ci stanno impegnando in un'espansione della nostra area produttiva nella realtà di Pisa, Lucca e delle rispettive province. Questa esposizione rappresenta anche il nostro modo di intendere il fare banca (da sempre e per vocazione territoriale)

teso a proporre anche momenti culturali che si declinano in vari aspetti, tra cui appunto l'organizzazione di mostre per i nostri clienti, soci, amici e più in generale per l'intera cittadinanza». Questo evento è interessante dal punto di vista critico e il visitatore più attento sa cogliere queste sfumature, in quanto viene occasione per approfondire il ragionamento su Staccioli circa il fascino esercitato su di lui dall'arcaico, già emerso nell'esposizione Memorie dell'Antico nell'arte del Novecento, curata nel 2009 da Ornella Casazza e Riccardo Gennaioli e allestita nel Museo degli Argenti di Palazzo Pitti; in cui a proposito del Vaso con figure plasmate a rilievo del 1998, si sottolineava come: «Le decorazioni dipinte sul corpo del vaso e le figure plastiche sulla spalla, possono rievocare antiche tradizioni tipiche della cultura vascolare italiana, per esempio, i vasi prodotti a Canosa di Puglia, detti "canosini", databili tra la fine del IV e la fine del II secolo a.C.». Non mi rimane quindi che invitare il lettore a Pisa per immergersi in questo viaggio emozionale, ricco di appagante bellezza, contemporaneo e allo stesso tempo così evocativo di civiltà passate, un itinerario nel "Mare nostrum" da sempre crocevia di popoli e culture.



*Testa di cavallo, 2004*  
ceramica a lustro, altezza cm 30



*Vaso ricomposto, 2012*  
ceramica a lustro, altezza cm 35



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLA NOSTRA  
BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO.**



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti  
perché crediamo che la ricchezza di una comunità  
passi attraverso il benessere di ognuno.



**Fondata sul bene comune.**